

CORSO DI LAUREA in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (classe L-24)

A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Risultati delle valutazioni della didattica (2019/2020)

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica negli ultimi tre anni si rileva che complessivamente le valutazioni del corso di Scienze e Tecniche Psicologiche da parte degli studenti frequentanti sono complessivamente positive e stabili. Come indicato in tabella 1, nell'anno 2019/2020 le percentuali di giudizi positivi sono tutte superiori al 70%. Il 23% e il 19% degli studenti rilevano di non avere sufficienti conoscenze di base e di non essere interessati ai temi di alcuni corsi.

	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Adeguatezza delle conoscenze preliminari	68	68	70
Carico didattico	73	75	75
Qualità materiale didattico	78	81	83
Definizione modalità di esame	76	80	77
Orari lezioni/esercitazioni	87	90	87
Capacità di motivare da parte del docente	76	80	78
Chiarezza espositiva del docente	77	81	80
Coerenza sito/corso	84	87	88
Reperibilità docente	82	85	85
Interesse per il corso	76	76	75

Tab. 1 - Percentuali di giudizi positivi ai questionari di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti dall'a.a. 2017/2018 all'a.a. 2019/2020

Per tutti e tre gli anni, il suggerimento più indicato dagli studenti è alleggerire il carico didattico che, nel 2019/2020, costituisce il 17% delle scelte. Nell'ultimo anno, inoltre, il 9% degli studenti richiede di fornire più conoscenze di base. Il punteggio medio di soddisfazione degli studenti è pari a 3.28 e stabile negli ultimi tre anni.

Alla domanda relativa alla soddisfazione generale, gli insegnamenti per cui gli studenti riportano una valutazione positiva inferiore al 50% sono due. Nessun insegnamento ottiene una valutazione positiva inferiore al 25%. Come per gli anni precedenti, la Coordinatrice svolge colloqui individuali con i docenti i cui corsi hanno ottenuto valutazioni critiche.

Per quanto riguarda i questionari compilati dai docenti, non si rilevano particolari criticità, se non per quanto riguarda le aule e la carenza di coordinamento sui programmi degli insegnamenti. Tuttavia, solo 10 docenti hanno compilato il questionario.

Il questionario relativo al corso di studio evidenzia alcuni aspetti critici per quanto riguarda le aule (47% di valutazioni negative), le aule studio (35% di valutazioni negative), i laboratori (33% di valutazioni negative). La soddisfazione complessiva nei confronti del corso è elevata o molto elevata per l'83% degli studenti.

Criticità e punti di forza nell'erogazione della didattica a distanza (DaD)

Per quanto riguarda i questionari compilati dai docenti, dato il numero esiguo (n=10), non è possibile giungere a conclusioni generalizzabili. Tuttavia, circa il 70% dei docenti valuta più faticosa la didattica a

distanza rispetto a quella in presenza; ritiene tuttavia adeguate le risorse metodologiche e tecnologiche messe a disposizione dall'Ateneo.

Per quanto riguarda gli studenti, le opinioni sono più eterogenee. In particolare, per quanto riguarda la fatica percepita circa la metà degli studenti (46%) valuta la DaD come più faticosa, mentre l'altra metà (45%) la ritiene facilitante. Il 54% ritiene più agevole l'organizzazione del tempo, il 22% più difficile e il 16% invariata rispetto alla didattica in presenza. Per quanto riguarda il metodo di studio, il 36% lo valuta come invariato, il 31% più facile e il 25% più difficile. L'aspetto più critico per gli studenti è l'interazione con i compagni che risulta più difficile per il 77%; l'interazione con i docenti è valutata come più complessa per il 46%, invariata o più agevole per un altro 46%. Nell'erogazione della DaD, gli studenti hanno sperimentato diverse modalità didattiche con diverse frequenze: videolezioni (93%), invio di dispense (85%), visione di film o altre risorse online (78%), videolezioni registrate (77%), esercizi o compiti da svolgere (77%), verifiche on-line (75%). L'accessibilità dei materiali didattici è giudicata buona o sufficiente dal 90% degli studenti. La soddisfazione complessiva della DaD è positiva o decisamente positiva per il 70% degli studenti. Tuttavia, alcuni studenti hanno segnalato un senso di isolamento e alienazione in relazione alla DaD.

Complessivamente, il corso di studi sembra aver risposto bene all'emergenza sanitaria per quanto riguarda l'erogazione della didattica a distanza.

Gestione della somministrazione dei questionari per gli studenti e i docenti

Sul sito del DISFOR è presente una sezione "Questionari di valutazione" in cui si invitano gli studenti a compilare i questionari e si fornisce il link alla pagina di Ateneo con tutte le informazioni relative alla valutazione della didattica. Gli studenti per potersi iscrivere agli esami devono compilare le schede di valutazione relative agli insegnamenti inseriti nel loro piano di studi, oppure esprimere la loro volontà di non compilarle. In questo modo si garantisce che tutti gli studenti vengano a conoscenza di questa opportunità. Gli studenti possono prendere visione dei risultati della compilazione dei questionari di valutazione della didattica aggregati per corso di studio e dei singoli insegnamenti tramite il cruscotto raggiungibile attraverso un link sul sito dell'Università di Genova (<https://aq.unige.it/opinioni-studenti/valutazione-didattica%2018-19>).

I rappresentanti degli studenti indicano che le modalità di comunicazione dell'avvio delle rilevazioni sono adeguate e che gli studenti sono a conoscenza del sistema di valutazione della didattica. Tuttavia, non sono a conoscenza della possibilità di consultare i risultati complessivi delle rilevazioni.

Il CdS promuove la compilazione dei questionari di valutazione tramite i docenti che sono invitati a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione dei questionari durante lo svolgimento dei corsi. Non sono stati previsti incontri e/o attività di sensibilizzazione specifici per gli studenti; per i docenti sono state svolte riflessioni all'interno dei CCdS e in Commissione AQ, nell'ambito dell'analisi dei risultati dei questionari compilati dagli studenti in relazione ai singoli insegnamenti e al corso di studi.

Analisi dei questionari AlmaLaurea sulle opinioni dei laureandi e dei laureati

La valutazione del corso di laurea da parte degli studenti laureati è complessivamente positiva. Per gli anni compresi fra il 2017 e il 2019 sono disponibili i confronti con i dati nazionali relativi alla classe di laurea. Le valutazioni risultano piuttosto in linea con quelle nazionali (tabella 2). Un aspetto critico è rappresentato dalle aule e dal numero di postazioni informatiche. Anche se in questo ultimo caso il dato è comunque migliore rispetto a quello nazionale (60% di valutazioni positive rispetto al 52% a livello nazionale).

Gli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso sono il 67% del totale, contro il 77,5% del dato nazionale. Quindi nonostante le valutazioni sui singoli indicatori siano in linea con quelli nazionali, la percentuale di studenti che sceglierebbe nuovamente il corso è più bassa.

	2017	2018	2019
Carico di studi	90,8 (90,3)	87,9 (90,9)	91,7 (92,3)
Organizzazione degli esami	93,7 (83)	97,4 (84,4)	91,7 (84,5)
Rapporto con i docenti	83,1 (85,5)	91,4 (86,8)	90,6 (89,6)
Aule	58,7 (71,5)	72,4 (70,8)	65,3 (72,3)
Postazioni informatiche	92,9 (73,2)	55,1 (50,6)	60 (52)
Attrezzature e laboratori	59,2 (46,7)	70,8 (66,1)	67,9 (69,4)
Biblioteche	85,3 (78,2)	93,4 (92,7)	97,7 (94,7)
Soddisfazione complessiva	93,7 (92)	94,8 (92,2)	92,8 (92,7)

Tab. 2 - Percentuali di giudizi positivi ai questionari di valutazione del corso di laurea da parte dei laureati negli anni 2017, 2018 e 2019. Nota: tra parentesi sono riportate le percentuali di giudizi positivi del totale della classe di laurea del complesso degli Atenei.

Utilizzo dei risultati da parte del CdS

I risultati delle valutazioni della didattica e dei questionari AlmaLaurea sono stati discussi dalla commissione AQ del 19 ottobre 2020 e dal CCdS del 12 novembre 2020. Il CdS all'interno della commissione AQ e dei Consigli di Corso di Studio rende partecipi gli studenti rappresentanti sugli esiti della valutazione delle opinioni; tuttavia i risultati dei questionari (o una loro sintesi) non sono pubblicati e la loro visibilità è pertanto scarsa.

Rispetto alle criticità emerse durante la discussione, il CCdS ha deliberato di riproporre i colloqui individuali per i docenti dei corsi che evidenziano qualche criticità. Inoltre, attraverso l'istituzione della Comunità di Pratiche è stato promosso un momento stabile e continuativo di incontro collegiale tra i docenti da dedicare alla didattica ed al confronto tra pari.

Proposte:

Analizzare le criticità emerse relative alle aule

Rendere fruibili i risultati complessivi della rilevazione delle opinioni degli studenti, ad esempio segnalando sul sito di dipartimento il link ai risultati della compilazione dei questionari relativi a STP o fornendo una sintesi direttamente sul sito di dipartimento.

B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A METODOLOGIE, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Metodologie didattiche, materiali e ausili didattici

Il percorso formativo appare sufficientemente flessibile e viene dato adeguato spazio allo sviluppo dell'autonomia dello studente. Al terzo anno, 4 CFU sono dedicati a stage o laboratori esterni e 12 CFU a insegnamenti a scelta. Sono inoltre previsti laboratori obbligatori con l'obiettivo di fornire agli studenti la possibilità di applicare o esercitare le competenze teoriche acquisite.

I materiali didattici sono valutati positivamente dall'83% degli studenti frequentanti. La maggior parte dei docenti del corso utilizza aulaweb. Per quanto riguarda la valutazione delle modalità didattiche in DaD si veda il punto specifico **Criticità e punti di forza nell'erogazione della didattica a distanza (DaD)**.

Per quanto riguarda il supporto agli studenti con difficoltà di frequenza, la principale azione è rivolta agli studenti lavoratori: gli studenti lavoratori hanno la priorità nell'iscrizione ai laboratori obbligatori; per favorire la frequenza, i laboratori obbligatori hanno almeno due edizioni e sono organizzati anche al sabato.

Adeguatezza delle strutture per la didattica e dei servizi di supporto allo studente

Il questionario relativo al corso di studio evidenzia alcuni aspetti critici per quanto riguarda le aule (47% di valutazione negative), le aule studio (35% di valutazioni negative), i laboratori (33% di valutazioni negative). Gli studenti segnalano una scarsa pulizia delle aule e dei bagni.

I contributi didattici sono destinati per la maggior parte a garantire il funzionamento delle strutture (ad es. aule e attrezzature didattiche) e dei laboratori; per pagare i docenti a contratto e la quota degli studenti 150 ore a carico del Dipartimento. Una quota minore è utilizzata per finanziare le attività di orientamento, per organizzare conferenze e seminari e per cofinanziare attività di ricerca. La Coordinatrice ritiene le risorse siano adeguate al funzionamento del Corso.

L'orario delle lezioni non prevede sovrapposizioni tra gli insegnamenti e i laboratori obbligatori previsti per ciascun anno.

L'attività di orientamento è gestita dalla Commissione orientamento e tutorato a livello di Dipartimento e si articola in: orientamento in ingresso e in itinere. Durante il presente anno, a causa dell'emergenza sanitaria, l'orientamento in ingresso che prevede open week, stage di orientamento per studenti delle scuole secondarie di secondo grado, open day, seminari e iniziative di approfondimento delle tematiche di pertinenza delle discipline insegnate presso il DISFOR, è stata sospesa. L'orientamento in itinere (Progetto matricole), specificamente rivolto agli studenti del primo anno, è stato svolto a distanza, organizzando un maggior numero di gruppi per garantire alle matricole una partecipazione attiva.

Complessivamente le attività di orientamento appaiono bene organizzate. La Commissione orientamento e tutorato di Dipartimento rileva che gli studenti hanno manifestato una buona soddisfazione rispetto al Progetto matricole nei momenti di feedback previsti con i tutor al termine del percorso.

I laboratori e gli stage interni sono gestiti dalla Commissione laboratori che si avvale del supporto amministrativo dell'Ufficio laboratori. Come già segnalato nella precedente relazione, l'offerta dei laboratori liberi è ancora insufficiente e l'organizzazione di tali attività non è efficace. Nonostante il problema sia stato ripetutamente discusso in CCdS (ad es. verbale 5/2020 del 20 aprile 2020; verbale 7/2020 del 18 giugno 2020; verbale 11/2020 del 12 novembre 2020) e la Commissione laboratori abbia rivisto il regolamento per ampliare l'offerta, questa risulta ancora carente e poco organizzata e non consente un'adeguata pianificazione e scelta delle attività da parte degli studenti. Gli studenti sottolineano che, data la carenza di laboratori liberi e la mancanza di un calendario e di una pianificazione di tali attività nel corso dell'anno, viene a mancare la possibilità di scegliere i laboratori in relazione ai propri interessi e al proprio percorso. Le attività di stage interno che costituiscono una alternativa ai laboratori liberi non sono inoltre poco conosciute dagli studenti. Occorre infine sottolineare che la situazione è stata

ulteriormente aggravata dall'emergenza sanitaria che ha costretto ad una riorganizzazione a distanza delle attività di laboratorio e di stage.

I programmi Erasmus+ sono gestiti dall'Ufficio Relazioni internazionali del DISFOR, che si occupa di tutti i progetti di cooperazione internazionale con Università europee e extraeuropee. Gli studenti Erasmus in uscita nell'anno accademico 2019/2020 per il corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche sono 16, in aumento rispetto allo scorso anno. Nell'ultimo anno il CCdS ha ampiamente discusso il problema dell'accesso ai programmi Erasmus+.

Proposte:

Aumentare il numero di laboratori liberi e organizzare tali attività in modo che gli studenti abbiano la possibilità di scegliere e pianificare i laboratori; rendere più efficace l'organizzazione delle informazioni sulla sezione del sito relativa ai laboratori in modo che gli studenti abbiano chiare tutte le opzioni per acquisire i CFU liberi (laboratori, stage interni, attività formative extrauniversitarie, volontariato).

Continuare a promuovere azioni per favorire la mobilità internazionale che, nel corso dell'ultimo anno, sono risultate efficaci.

C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte in tutte le schede insegnamento e sono facilmente consultabili sul sito. Gli studenti valutano positivamente la coerenza fra quanto indicato nel sito e quanto svolto a lezione nell'88% dei casi e ritengono che le modalità di esame siano definite chiaramente nel 77% dei casi. Le modalità di esame previste dai diversi insegnamenti consistono sia in prove orali, sia in prove scritte con diverse modalità (elaborati scritti, domande aperte, domande chiuse a scelta multipla). Per i laboratori gli studenti devono svolgere compiti a casa ed attività pratiche (ad es. somministrazione e codifica di test e questionari, discussione di casi clinici). Complessivamente gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con diversi metodi di accertamento.

I rappresentanti degli studenti rilevano che le modalità d'esame descritte nelle schede sono generalmente rispettate e non si rilevano particolari criticità nello svolgimento degli esami.

Il regolamento didattico reperibile sul sito del DISFOR nella sezione dedicata al corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche riporta indicazioni precise per lo svolgimento degli esami (https://disfor.unige.it/sites/disfor.unige.it/files/pagine/Regolamento_STP_2020-202_definitivo.pdf). Gli studenti hanno a disposizione un numero adeguato di appelli (complessivamente 8) nel corso dell'anno per ciascun insegnamento; diversi insegnamenti prevedono prove in itinere.

Il CdS non svolge un monitoraggio sistematico degli esiti delle prove di verifica per individuare eventuali insegnamenti che presentano percentuali molto basse di successo.

Proposte:

Dall'analisi non emergono particolari criticità. Si suggerisce di verificare in modo sistematico se vi sono insegnamenti che presentano percentuali elevate di insuccesso e di indagarne i motivi.

D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

La Scheda di monitoraggio annuale (approvata in CCdS, Verbale 10/2020 del 20/10/2020) commenta gli indicatori in modo adeguato e identifica i punti di forza e di criticità del CdS.

Il quadro D2 della SUA-CdS riporta l'organizzazione della Commissione AQ, gli obiettivi che si pone e la programmazione delle attività. Le attività collegiali dedicate alla valutazione della qualità della didattica sono state svolte regolarmente dalla Commissione AQ e in parte discusse in CCdS. La Commissione AQ si

riunisce regolarmente, come si evince dai verbali.

In base ai documenti analizzati, si rileva che il CdS identifica le criticità e le azioni migliorative da intraprendere e svolge il monitoraggio sull'efficacia di tali interventi, in particolare grazie al lavoro della Commissione AQ.

Si rileva la collaborazione tra il Corso di laurea e l'Ordine degli Psicologi della Liguria, in particolare per quanto riguarda: monitoraggio delle sedi di tirocinio; collaborazione nell'organizzazione di attività laboratoriali e di seminari professionalizzanti; attività congiunte di ricerca volte a monitorare l'andamento della professione.

Proposte:

Dall'analisi non emergono particolari criticità.

E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS E NEL SITO WEB DEL CdS

SUA-CdS

Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono chiare, tuttavia difficilmente accessibili. La maggior parte degli studenti, come indicato dai rappresentanti, non conosce l'esistenza della SUA e del sito University.

Nella SUA, i profili professionali a cui prepara il CdS e gli sbocchi occupazionali sono descritti in modo chiaro e le modalità di ammissione e i requisiti per l'accesso sono descritti in modo completo.

Sito web del CdS

Il sito web del CdS è al momento presente in due versioni, l'una all'interno del sito del DISFOR e l'altra sul sito di Ateneo, nella sezione Offerta formativa, Corsi di laurea. Il sito web del CdS, all'interno del sito DISFOR, fornisce informazioni più dettagliate rispetto ad esempio alle procedure per l'iscrizione ai laboratori, agli stage, ai tirocini e consente di scaricare la modulistica necessaria. Nella scheda informativa del corso, sono riportate informazioni dettagliate relative ai requisiti d'accesso e alle modalità di ammissione, alle finalità e obiettivi formativi, alle caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale, al profilo professionale in uscita e agli sbocchi occupazionali. Sebbene il sito sia completo e dettagliato, non sempre le informazioni sono di facile accesso. Ad es., le informazioni relative agli stage hanno formati diversi, non sono aggiornate e non sono divise per settori (ad es. psicologia clinica, sociale, evolutiva...).

Per tutti gli insegnamenti sono presenti le schede on-line; nella maggior parte dei casi anche in lingua inglese. Le schede sono redatte utilizzando lo stesso formato, in modo che le stesse informazioni siano reperibili per tutti gli insegnamenti. La valutazione complessiva della coerenza tra quanto riportato nelle schede e quanto effettivamente realizzato è elevata (88% di valutazioni positive).

Proposte:

Eliminare la duplicazione delle informazioni sul corso su due diversi siti e rendere più fruibili le informazioni per gli studenti.

Inserire sul sito, ad es. nella scheda informativa del corso, alcune sintetiche informazioni relative alla valutazione della qualità e/o il link alla parte pubblica della SUA-CdS.

F. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA PARTE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Il CdS ha analizzato e discusso la precedente relazione della Commissione paritetica (Verbale del 17/2/2020) e ha preso in carico le principali indicazioni, continuando a focalizzarsi in modo particolare sul problema della scarsa mobilità internazionale degli studenti e sulle criticità relative all'organizzazione dei laboratori. Si rileva anche un miglioramento nella comunicazione fra gli studenti e i docenti nell'ambito del CCdS. Tuttavia, per quanto riguarda i laboratori, le azioni intraprese non appaiono sufficientemente incisive.

Per quanto riguarda l'anno accademico 2019/2020, si segnalano le seguenti criticità:

1. organizzazione dei laboratori liberi, stage interni e attività extra-curricolari;
2. scarsa visibilità della SUA, degli interventi di monitoraggio e di miglioramento della qualità e dei risultati complessivi della rilevazione delle opinioni degli studenti;
3. elementi di criticità del sito (ad es. duplicazione, informazioni poco fruibili).

Proposte:

Ampliare l'offerta e migliorare l'organizzazione dei laboratori liberi e stage interni

Migliorare la comunicazione agli studenti circa le azioni di miglioramento della qualità intraprese anche attraverso il sito di Dipartimento (ad es. rendere più accessibile il link a University e ai risultati delle valutazioni dei corsi di laurea e degli insegnamenti; coinvolgere gli studenti nell'analisi dei risultati dei questionari di valutazione)

Migliorare il sito, in particolare evitare duplicazioni delle informazioni e rendere più fruibili alcune sezioni

Le fonti della presente relazione sono state, oltre ai dati forniti dalla stessa Commissione paritetica e quelli reperiti sulla SUA-CdS, i verbali dei CCdS, delle Commissioni AQ e dei Consigli di Dipartimento, la SMA, le interviste svolte alla Coordinatrice del corso di studi, ai rappresentanti degli studenti, al referente della Commissione orientamento e tutorato del DISFOR.